

Strategie di protezione del pavimento pelvico in caso di parto operativo

Claudio Crescini

Strategie di protezione del pavimento pelvico in caso di parto operativo

Atti del corso ECM su "Dolore in ostetricia, sessualità e disfunzioni del pavimento pelvico. Il ruolo del ginecologo nella prevenzione e nella cura", organizzato dalla Fondazione Alessandra Graziottin per la cura del dolore nella donna Onlus, Milano, 6 giugno 2014, p. 33-35

L'indicazione principale all'accorciamento strumentale del periodo espulsivo è rappresentata dal sospetto che le condizioni di benessere fetale siano compromesse sulla base dei dati della cardiocografia in periodo espulsivo, e che il parto per via vaginale possa essere espletato in tempi più brevi rispetto al taglio cesareo.

L'articolo spiega come proteggere dalle lesioni il pavimento pelvico della donna e illustra le recenti linee guida ACOG relative all'episiotomia.